

SUPERABILE

MAGAZINE

7 luglio 2013

ASPERGER PRIDE

**Scocca l'ora
dell'orgoglio
autistico**

TONY ATTWOOD

**Una vita (professionale)
insieme agli Aspie**

BIENNALE

**Approda in Laguna
la Venere di Marc Quinn**

cende narrate in prima persona da chi le vive sulla propria pelle.

Nata il 7 luglio 2009, Lucy è affetta dalle sindromi di Dandy-Walker e di Down, «una rarissima combinazione su cui non esiste letteratura scientifica, a parte il caso di un bimbo israeliano che nel 1989 tentarono invano di salvare in Germania». Una bimba tenacemente aggrappata alla vita, che nei primi tre mesi ha affrontato altrettanti interventi chirurgici complessi, il primo a sole 24 ore dalla nascita. Anna e il marito Gianluca Anselmi raccontano la sua storia nel video-concerto gratuito *Il mondo di Lucy*, che dal 2011 sta girando tutta l'Italia: un diario di 55 minuti declinato in musiche, filmati e immagini in cui i genitori (papà chitarrista, compositore e arrangiatore; mamma autrice, cantante e percussionista) sono doppiamente protagonisti. «Una dozzina di canzoni che abbiamo scritto durante la gravidanza soltanto per mandare un messaggio. Abbiamo detto sì e la pienezza della nostra vita è arrivata attraverso una bambina down che ha un sacco di problemi. Ci avevano detto: "Passerà la vita stesa a letto, in stato vegetativo", ed è sempre in piedi. Ci avevano detto: "Non camminerà", e cammina», testimonia Anna. E il sito dedicato alla loro figlia (Ilmondodilucy.com) conta circa 40mila visitatori all'anno, che firmano post dalla Gran Bretagna a Israele e all'India, allegando disegni, poesie, foto.

Nel volume, anche un'intervista a Franco Antonello, papà del 19enne autistico Andrea, protagonisti del romanzo di Fulvio Ervas *Se ti abbraccio non aver paura* (edito da Marcos y Marcos, che



a cura di
Enza Crivelli
illustrazioni di
Antonio Boffa
Raperonzolo
Uovonero 2013
pagine 32, euro 18

ha riscosso uno straordinario successo), al professor Orio Grazia, padre di Francesca – una ragazza con spina bifida – e autore del volume *Il tempo dell'umiltà* (QuiEdit 2011), e a Daniela Manzini, moglie di Kenneth Jacuzzi: per lui, su sedia a ruote, il padre Candido inventò la celebre vasca perché «vedeva nell'idromassaggio un prodotto popolare, destinato alla salute pubblica». [L.B.]

RAGAZZI

Raperonzolo, versione per tutti

Prosegue l'impegno delle edizioni Uovonero per estendere a tutti la buona lettura, a cominciare dai classici per l'infanzia che costituiscono il focus della collana "Pesci parlanti". Dopo *Cappuccetto rosso*, *Giacomino e il fagiolo magico*, *I tre porcellini*, *Riccioli d'oro e i tre orsi*, arriva un altro intramontabile: *Raperonzolo*. Tradotti nel sistema di simboli Pcs (Picture communication symbols), i volumi della collana sono realizzati in cartone resistente e sono dotati di una particolare sagomatura, che li rende più facili da sfogliare.

Curato da Enza Crivelli, fondatrice della casa editrice, pedagogista clinica e responsabile per l'autismo del polo distaccato di neuropsichiatria "Il Tubero" dell'Anffas di Crema, la fiaba di Grimm è illustrata da Antonio Boffa. E proprio a quest'ultimo si deve il tratto originale e l'atmosfera lunare che contraddistingue le immagini del volume, tanto diverse dall'ormai dilagante diktat delle illustrazioni di stampo di



"Né matti né pazzi": alla ricerca delle parole che non offendono.

La redazione di PsicoRadio, la radio della mente di Bologna, rilancia il concorso per trovare il termine più giusto per definire gli utenti dei servizi psichiatrici. Tante le proposte arrivate finora. Alcuni esempi? «Presenze scomposte in un cielo di specchi», «vulnerabili oscillazioni di animi sommersi», «probabili effetti collaterali di affetti sconnessi». Le più vicine a ciò che era richiesto, ossia trovare una parola semplice da usare come termine generalizzato, potrebbero essere «psy» o «folly». Secondo la direttrice Cristina Lasagni, che insegna Scienze della comunicazione all'Università di Lugano (Svizzera), sarebbe bello «ricalcare l'esperienza del movimento per i diritti LGBT, che ha coniato il termine gay adottando una parola non negativa» per autodefinirsi. Per inviare una proposta, si può scrivere a psicoradio@gmail.com. (disegno di HikingArtsit).